



Città di
Reggio Calabria

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA

N. 120 del 09/04/2026

SETTORE : **ORGANI DI GOVERNO**

SERVIZIO :

DIRIGENTE / P.O.: **Luisa Nipote**

FUNZIONARIO RESPONSABILE: **Luisa Nipote**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: **SI**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: **SI**

PARERE REVISORI CONTABILI: **NO**

OGGETTO:

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA RATEIZZAZIONE STRAORDINARIA
E TEMPORANEA DEI DEBITI DELLE SOCIETA' SPORTIVE NEI
CONFRONTI DELL'ENTE

PREMESSO CHE:

- lo sport assume da sempre un ruolo determinante nella nostra cultura sociale, grazie alla sua funzione educativa, configurandosi quale componente essenziale per lo sviluppo psicofisico di ogni individuo, e pertanto occorre sempre favorirne la pratica e la diffusione;
- le Associazioni e le Società sportive costituiscono uno dei principali motori della nostra società, in quanto creano aggregazione e contribuiscono alla formazione delle nuove generazioni attraverso la promozione dei valori dello sport e di uno stile di vita sano e pulito, promuovendo la prevenzione ed il miglioramento della salute psicofisica, favorendo l'inclusione sociale e contribuendo alla formazione personale e culturale di ogni cittadino;
- numerose associazioni sportive operanti sul territorio comunale che hanno partecipato agli avvisi pubblici riguardanti gli impianti sportivi comunali e palestre scolastiche per la ss 2025/2026, o che hanno in concessione gli impianti, hanno rappresentato difficoltà economico-finanziarie che hanno reso estremamente difficile adempiere nei termini previsti, al pagamento delle tariffe pregresse;
- giusta delibera 189 del 2025, per consentire a dette società sportive la prosecuzione delle loro attività, e con essa, la funzione sociale ed educativa che le stesse assicurano, l'Ente, in deroga al disposto di cui agli avvisi di bando degli impianti sportivi comunali e delle palestre scolastiche – stagione sportiva 2025-2026, secondo cui: “ *le Società, Enti, Associazioni e Gruppi che, alla data di scadenza del presente avviso, risulteranno morosi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per tariffe pregresse, o che non abbiano sottoscritto un piano di pagamento rateizzato del debito o, avendolo sottoscritto, non lo hanno rispettato, non potranno avere in concessione d'uso gli impianti sportivi con conseguente esclusione delle domande presentate*”, ha ritenuto di poter e dover prodursi in un ulteriore sforzo prevedendo la possibilità per le Società/Associazioni, previa richiesta da presentarsi entro e non oltre il termine di sette giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della presente deliberazione, di ottenere l'autorizzazione alla rateizzazione dei debiti pregressi, derivanti da mancati pagamenti di tariffe di importi complessivamente superiori ad € 1.000,00 per un numero di rate fino a 8, e previo versamento di un acconto del 10% sul totale del debito maturato, al fine di garantire il credito vantato dall'Ente;

VERIFICATO CHE

Permangono situazioni di grave criticità sia con riguardo alla riscossione delle entrate dovute all'ente per la conduzione degli impianti, sia per il conseguente pregiudizio per la prosecuzione delle attività sportive dilettantistiche in città, che coinvolgono un considerevole numero di giovani reggini;

DATO ATTO CHE la Giunta comunale, nell'esercizio delle proprie funzioni di indirizzo politico-amministrativo ai sensi dell'art. 48 del TUEL, ritiene necessario fornire specifiche direttive al Settore competente in materia di gestione degli impianti sportivi comunali, al fine di garantire la continuità dei servizi sportivi, la salvaguardia del patrimonio pubblico e, al contempo, il recupero dei crediti vantati dall'Ente.

RILEVATO, in particolare, che numerose concessioni di impianti sportivi risultino ancora oggi interessate da situazioni di morosità, ritardi nei pagamenti ovvero da procedimenti già avviati di risoluzione o revoca del rapporto concessorio. Tali condizioni, sebbene rilevanti sotto il profilo giuridico-contabile, devono essere valutate anche alla luce della funzione sociale, educativa e aggregativa svolta dalle società sportive sul territorio.

RITENUTO opportuno, pertanto, adottare un indirizzo volto a favorire il riequilibrio dei rapporti concessori in essere, consentendo alle società concessionarie, nei limiti della durata residua delle convenzioni vigenti a tutela del principio di concorrenza ed evidenza pubblica, e comunque, entro

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

un lasso di tempo non superiore a 8 mesi, di procedere al riassorbimento del debito pregresso mediante piani di rateizzazione sostenibili e coerenti con la capacità economico-finanziaria delle stesse.

STABILITO che:

- tale misura è finalizzata a coniugare l'interesse pubblico al recupero delle somme dovute con l'esigenza di evitare interruzioni nella gestione degli impianti e nelle attività sportive, promuovendo un approccio improntato a criteri di proporzionalità, ragionevolezza e buon andamento dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 della Costituzione.
- Con il medesimo atto di indirizzo, si stabilisce che, nei confronti delle società che aderiscano ai suddetti piani di rientro, nei tempi prescritti, e ne rispettino puntualmente le condizioni, siano sospese — o, ove già avviate, temporaneamente congelate — le procedure di revoca, risoluzione o decadenza della concessione, nonché eventuali azioni esecutive. Resta fermo che tali procedure si considereranno automaticamente riattivate in caso di inadempimento o decadenza dal piano di rateizzazione con l'omissione di due pagamenti rateali.

DATO ATTO ALTRESI' CHE

- La Giunta ritiene inoltre di dover valorizzare e promuovere gli strumenti normativi volti alla riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi comunali, con particolare riferimento all'art. 5 del decreto-legge n. 38/2021, a norma del quale “Le Associazioni e le Società Sportive senza fini di lucro possono presentare all'ente locale, sul cui territorio insiste l'impianto sportivo da rigenerare, riqualificare o ammodernare, un progetto preliminare accompagnato da un piano di fattibilità economico finanziaria per la rigenerazione, la riqualificazione e l'ammodernamento e per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile. Se l'ente locale riconosce l'interesse pubblico del progetto, affida direttamente la gestione gratuita dell'impianto all'associazione o alla società sportiva per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento e comunque non inferiore a cinque anni”.

Ritenuto, pertanto, opportuno, fornire indirizzo al Settore competente affinché favorisca e agevoli la presentazione e la valutazione di proposte progettuali aventi ad oggetto interventi di riqualificazione, efficientamento energetico, ammodernamento e valorizzazione degli impianti, corredate da idoneo piano economico-finanziario (PEF).

Ove tali proposte siano ritenute di pubblico interesse e sostenibili sotto il profilo tecnico ed economico-finanziario, l'Amministrazione potrà procedere all'affidamento diretto della gestione dell'impianto al soggetto proponente per un periodo congruo e comunque non inferiore a cinque anni, in coerenza con la normativa vigente, al fine di consentire l'ammortamento degli investimenti effettuati.

Ove non sussistano i presupposti previsti dal citato art. 5 del decreto 38/2021, sarà cura del settore Sport predisporre tempestivamente gli avvisi pubblici per l'assegnazione delle strutture sportive ai sensi del successivo art. 6 per il quale: “Nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari”.

Tale indirizzo si inserisce in una più ampia strategia di valorizzazione del patrimonio sportivo comunale, fondata sulla collaborazione pubblico-privato e sull'incentivazione di interventi migliorativi a carico dei concessionari, con effetti positivi in termini di qualità dei servizi, sostenibilità gestionale e riduzione degli oneri a carico dell'Ente.

RITENUTO conseguentemente:

- che si debba favorire la prosecuzione delle attività sportive, ponendo in essere gli opportuni strumenti per agevolare il superamento delle difficoltà, anche economiche, che le Società sportive dilettantistiche incontrano;

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

- che, in quest'ottica, possa costituire strumento di ausilio importante, per le società sportive, la previsione della possibilità di consentire il pagamento dei debiti pregressi, derivanti da mancati pagamenti delle tariffe, applicando quanto previsto con delibera di G.C. n. 09 e 189 2025, con conseguente possibilità di ammissione alla rateizzazione del debito pregresso da consentirsi, alternativamente, previo pagamento, da parte del richiedente, dell'importo anticipatorio del 50% del totale dovuto ovvero previo rilascio di garanzia fideiussoria per l'intero importo del debito pregresso

CONSIDERATO che il presente provvedimento non si pone in contrasto con il Documento Unico di Programmazione 2025/2027, adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 18/03/2025 né con altri atti programmatori dell'Ente;

Tanto premesso, sulla base delle ragioni di fatto e dei motivi di diritto fin qui esposti e allo scopo di garantire lo svolgimento delle pratiche sportive attraverso l'utilizzo degli impianti presenti sul territorio comunale e sulla base dell'istruttoria condotta dal Responsabile del servizio Sport;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressa dai competenti Dirigenti per materia, ai sensi dell'art. 49 comma 1) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

DI CONSENTIRE alle società sportive che hanno la conduzione di impianti sportivi comunali di poter ottenere, previa richiesta da presentarsi entro e non oltre il termine di sette giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della presente deliberazione, l'autorizzazione alla rateizzazione dei debiti pregressi, derivanti da mancati pagamenti di tariffe di importi complessivamente superiori ad € 1.000,00 per un numero di rate fino a 8 mesi, alternativamente, previo versamento di un acconto del 50% sul totale del debito maturato, ovvero il rilascio di garanzia fideiussoria per l'intero ammontare del debito pregresso, al fine di garantire il credito vantato dall'Ente.

DI FORMULARE, in tal senso, apposito atto di indirizzo al Dirigente del settore 11 "Istruzione, Sport, Politiche giovanili e partecipate" stabilendo che:

- l'istanza di ammissione alla rateizzazione dei debiti dovrà essere presentata entro e non oltre il termine posto con il presente atto, individuato in 7 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione;
- l'ammissione alla rateizzazione del debito potrà essere accordata alternativamente, previo pagamento, da parte del richiedente, dell'importo anticipatorio del 50% del totale dovuto ovvero previo rilascio di garanzia fideiussoria per l'intero importo del debito pregresso;
- il numero delle rate non può essere superiore alla scadenza della convenzione, ovvero ad un massimo di n. 8 mensilità (dicembre 2026)
- in caso di mancato pagamento di due rate anche non consecutive, il debitore decadrà automaticamente dal beneficio e il debito non potrà più essere rateizzato;
- stabilire altresì che, nei confronti delle società che aderiscano ai suddetti piani di rientro e ne rispettino puntualmente le condizioni, siano sospese — o, ove già avviate, temporaneamente congelate — le procedure di revoca, risoluzione o decadenza della concessione, nonché eventuali azioni esecutive. Resta fermo che tali procedure si considereranno automaticamente riattivate in caso di inadempimento o decadenza dal piano di rateizzazione con l'omissione di due pagamenti rateali.
- Ove ne sussistano le condizioni, valutare progetti di valorizzazione e recupero delle strutture sportive comunali, con particolare riferimento a quanto disposto all'art. 5 del decreto-legge n. 38/2021;
- Ove non sussistano i presupposti previsti dal citato art. 5 del decreto 38/2021, sarà cura del settore Sport predisporre tempestivamente gli avvisi pubblici per l'assegnazione delle strutture sportive ai sensi del successivo art. 6;

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

DI PRENDERE atto che il presente atto non comporta una riduzione delle entrate previste nel bilancio pluriennale 2025/2027, adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 31/03/2025.

DI TRASMETTE il presente provvedimento al settore sport per gli l'attuazione dei provvedimenti e delle attività necessarie e conseguenti.

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'Art. 134 del D.lgs 267/2000.

ALLEGATI:

1. PARERE_DI_REGOLARITA_TECNICA.pdf

